COMUNE DI MELPIGNANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 DEL 30/03/2018

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni componente T.A.S.I. - (Tributo Servizi Indivisibili) - Anno 2018.

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di Marzo alle ore 12.30, SALA CONSILIARE, dietro regolare avviso di convocazione del , Prot. N. , contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
STOMEO IVAN	SI
AVANTAGGIATO VALENTINA	SI
PUZZOVIO DANIELA	--
BLASI DIEGO	SI
GAETANI ELEONORA	SI
SOLOMBRINO EMANUELE	SI
BAVIA SIMONE DIEGO	--
GRECO GIANLUCA	SI
MONTINARO LUIGI	SI
SICURO LEONARDO MARIA	--
COLUCCIO GIULIANA	SI

Presenti n° 8 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Generale LANDOLFO ZANELIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il BLASI DIEGO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Relaziona il Presidente del Consiglio.
- Interviene la consigliera Giuliana Coluccio: "La situazione di crisi e lo stato di bisogno delle persone induce a proporre una diminuzione delle aliquote delle aree edificabili. L'aliquota del 2 x mille non può essere applicata in maniera generalizzata a tutti ma deve essere ricondotta in maniera proporzionale al reddito delle persone fino alla concorrenza del 2 x mille per le famiglie con reddito più alto . Quindi occorre affermare il principio che non può essere determinata una tariffazione unica per tutti."
- Interviene il Sindaco: "Su questo argomento è facile fare demagogia ma la realtà è che è quasi impossibile chiudere il bilancio, la coperta è stretta per tutti e non è possibile garantire diversamente i servizi di questo comune. Naturalmente resta nella disponibilità della minoranza criticare la scelta dell'amministrazione comunale, tuttavia ci si augurerebbe che la minoranza avanzi gradite proposte concrete con dati di Bilancio alla mano, riproponendo un bilancio che pareggi con le previsioni delle entrate le correlate spese."
- Interviene ancora la consigliera Giuliana Coluccio: "La nostra proposta è quella di abbassare le aliquote per permettere a tutti i cittadini di pagare le tasse, abbassare all'1 x mille le aree edificabili e differenziare in base al reddito; stabilire un minimo (12000 euro) sulla base del quale prevedere l'1 x mille e sopra i 12000 euro il 2 x mille."
- Replica il Sindaco chiedendo, qualora venga accettata la proposta (e si dichiara favorevole a tale proposta) che la minoranza indichi, in presenza di una tassazione che genera minori entrate, come creda di poter colmare il vuoto finanziario creato dall'abbassamento delle tariffe. Cioè indichi al Consiglio dove reperire quelle risorse finanziarie che mancheranno qualora fosse approvata la loro proposta.
- La consigliera Coluccio risponde che con le quote più basse la gente potrà pagare e quindi si avràun incremento di entratata in quanto pagheranno in molti, poiché oggi la maggior parte delle persone e delle famiglie è impossibilitata a pagare.
- Interviene il Presidente del Consiglio, Diego Blasi: "Visto il reddito medio pro-capite avremmo un'esenzione quasi totale della TASI per redditi superiori ai 70000 poiché il reddito di 12000 è un reddito quasi generalizzato. D'altronde la TASI non è soggetta a tassazione a scaglioni mentre è possibile intervenire sulle detrazioni. Tuttavia gettito procapite della TASI è talmente lieve che su ogni persona o famiglia grava per circa 10/12 euro annui. Osseva infine e fa rilevare che l'Amministrazione Comunale di Melpignano è da sempre impegnata nella difesa dei più deboli tanto che continua a non agire sull'addizionale comunale dell'IRPEF dove si colpiscono solo i redditi da lavoro dipendente e da pensione.".
- Il Responsabile del Servizio Finanziario presente in aula, chiarisce la portata della TASI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :
- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

Tenuto conto della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

Visti, in particolare, i commi 669 – 671 – 672 – 676 – 677 – 678 – 679 – 681 – 682 - 683 – 688 – 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) relativamente alla TASI;

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche» convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

Ritenuto opportuno determinare le aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno **2018** e stabilire l'applicazione delle **detrazioni,** ai sensi del **comma 677** legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013), come modificato dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, come in dispositivo stabilite;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. **19** in data 04.09.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) ;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";*

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "*Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16.* ***Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,*** *compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali,* ***è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.*** *I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visto il D.M. del 09.02.2018 che ha differito al **31 marzo 2018** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte degli enti locali;

Visto l'art. 1 – comma 37, lett. a, della L. 27.12.2017 n. 205, con il quale si dispone la proroga a tutto il 2018 della sospensione "dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

Uditi gli interventi di cui sopra;

Acquisiti i pareri ex art. 49 comma 1° del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli n.6 e voti contrari n.2 (Coluccio e Montinaro) resi per alzata di mano dai n.8 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno **2018**:
   - **ALIQUOTA 0,00 per mille (esenti)**
     (**Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a**

catasto nelle categorie DIVERSE da A/1, A/8 e A/9)
a) sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ;

- **ALIQUOTA 2,00 per mille**
  (**Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9)**
  a) sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ;
- **ALIQUOTA 2,00 per mille**
  a) per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili;

3. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune relativamente all'anno 2015:
   ALIQUOTA 70% dell'imposta stabilita per l'anno 2015 pari al 2,00 per mille;
4. di confermare le detrazioni **TASI** già determinate con atto C.C. n. 20 del 29.07.2015 per l'anno 2015;
5. di far constare che il presumibile introiti per tale tassa ammonta per il corrente esercizio finanziario ad € 158.000,00;
6. di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi individuati su base storica, alla cui copertura la TASI è diretta:
   - Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
   - Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale **e** non ricompresi, pertanto, nei servizi a domanda individuale, **come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :**

- servizi di viabilità, trasporti e illuminazione pubblica	€ 74.957,00
- parchi e tutela del territorio e ambientale	€ 82.110,00
- servizio di protezione civile	€ 16.000,00

7. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio **2018**;
8. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 19 in data 04.09.2014;
9. di inviare il presente atto esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
10. di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

11. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione con voti favorevoli n.6 e voti contrari n.2 (Coluccio e Montinaro), ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.-

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **GAETANI GIUSEPPE** in data **30/03/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **GAETANI GIUSEPPE** in data **30/03/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Presidente	Segretario Generale
BLASI DIEGO	LANDOLFO ZANELIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. \fqDatiAllbo:PROGRESSIVO

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LANDOLFO ZANELIA** attesta che in data 10/04/2018 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Il Firmatario la pubblicazione

LANDOLFO ZANELIA

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge